

Codacons Calabria: "Famiglie non rinunciano al cenone e pranzo di Natale"

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo



CATANZARO, 23 DICEMBRE 2014 - Nonostante la crisi economica, le famiglie della Calabria restano fedeli alla tradizione e non rinunceranno quest'anno al classico cenone della vigilia e al pranzo di Natale. Lo afferma il Codacons, che ha monitorato la propensione alla spesa alimentare per il Natale 2014.

[MORE]Tra alimenti e bevande le famiglie della regione spenderanno complessivamente circa 84 milioni di euro per il classico pranzo di Natale e il cenone della Vigilia, circa il 3% in più rispetto allo scorso anno - spiega l'associazione - I consumatori durante queste festività hanno infatti deciso di tagliare su altre voci di spesa, riducendo in primis i regali, addobbi e spostamenti, ma non intendono contrarre i consumi alimentari tipici del Natale, che appaiono in lieve salita rispetto a quelli del 2013.

La parte del leone la faranno carne e pesce, per i quali si spenderanno poco più di 31 milioni di euro; 15,6 milioni invece la quota destinata a spumanti, vini e bevande varie. Per i dolci classici del Natale le famiglie pagheranno complessivamente circa 14 milioni di euro.

Per tanto riguarda invece ristoranti e pubblici esercizi, la quasi totalità dei cittadini (il 95%) trascorrerà le feste in casa con parenti e amici. Solo il 5% opterà per cenoni e pranzi presso ristoranti e locali.

(Fonte: Ufficio Stampa Codacons Calabria)

